

COPIA DELIBERAZIONE

REG. N. 41

**OGGETTO: Disposizioni in ordine alla determinazione dei costi del servizio di gestione ei rifiuti avviati allo smaltimento e delle relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art. 2 comma 4 quater D.L. 31.8.2013 n. 102 introdotto della legge di conversione 28.10.2013 n. 124.**

## ***COMUNE DI MUSSOMELI***

*Provincia Regionale di Caltanissetta*



## ***CONSIGLIO COMUNALE***

L'anno duemilatredici il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 18.35, in Mussomeli nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Municipale, giusta determinazione del Presidente del Consiglio ed a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, in prosecuzione di seduta per continuare i lavori sospesi nella seduta del 25 novembre 2013 per mancanza di numero legale.

Presenti all'appello i consiglieri:

- |                                  |  |
|----------------------------------|--|
| 1) <b>D'Amico Mario Totuccio</b> | 8) <b>Guadagnino Enzo</b>                |
| 2) <b>Morreale Antonino</b>      | 9) <b>Geraci Gianni</b>                  |
| 3) <b>Curiale Leonardo</b>       | 10) <b>Montagnino Salvatore Domenico</b> |
| 4) <b>Mistretta Pasquale</b>     | 11) <b>Alessi Angelo</b>                 |
| 5) <b>Nigrelli Salvatore</b>     | 12) <b>Navarra Totuccio Angelo</b>       |
| 6) <b>Nigrelli Vincenzo</b>      | 13) <b>Blandino Domenico</b>             |
| 7) <b>Capodici Salvatore</b>     | 14) <b>Mancuso Giuseppe</b>              |

Assenti i consiglieri Munì Vincenzo, Bullaro Francesco, Rizzo Giuseppe, Piparo Giovanni, Diliberto Salvatore e Mantio Salvatore.

Il Presidente del Consiglio Sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune a scavalco Dr. Gaetani Liseo Salvatore constatato il numero legale dei presenti (n.14) , dichiara aperta la seduta.

**OMISSIS**

Il Presidente comunica che è ora all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto.

**Considerato** che l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituisce, con decorrenza 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

**Atteso** che, data la situazione di incertezza normativa, anche in materia di gestione degli ATO in Sicilia, il comune di Mussomeli non ha ad oggi approvato il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, il piano finanziario e le conseguenti tariffe;

Visto l'art. 5, comma 4 *quater*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, che testualmente dispone:

*«4 -quater . In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.»;*

Visto l'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, che testualmente dispone:

*«1. Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4 -quater , lettera b) , numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli enti in dissesto.»;*

Rilevato che :

1. il servizio smaltimento rifiuti per il comune di Mussomeli è gestito ad oggi dall'ATO Ambiente CL1 S.p.a. in liquidazione, giusta nomina del Commissario Straordinario, ai sensi dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 8 Rip del 27/09/2013, Dott. Vella;
2. l'ATO Ambiente C11 Spa in liquidazione, in data 13/06/2013 prot. n. 2090, assunto al protocollo di questo ente in data 18/06/2013 n. 13029, ha trasmesso il piano economico finanziario dal quale si rileva il costo complessivo del servizio (che in mancanza di altri dati, è quello da considerare quale valore di riferimento per la copertura mediante il gettito o mediante altre risorse della fiscalità generale del Comune) con esclusione di alcuni voci tipiche della disciplina TARES;
3. fino al 31/12/2012 anche la riscossione della TARSU era affidata all'ATO Ambiente CL1 di Caltanissetta per cui la determinazione dei costi del servizio e le relative tariffe 2013, sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno, presuppone il riferimento ai dati trasferiti e/o comunicati dalla società d'ambito;
4. per il 2013 la riscossione della TARSU-TARES ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del DL35/2013, convertito con modificazione nella L.64/2013, è effettuata dal Comune;

*Ritenuto* di doversi avvalersi della facoltà del citato art.5, comma 4 quater del DL102/2013 introdotto dalla legge di conversione n. 124/2013;

*Attesa* la competenza in merito del consiglio comunale;

Richiamati:

- l'art. 52 del D.lgs. 446/1997, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;
- il D.Lgs. n. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

## P R O P O N E

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) Di provvedere, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dall'art. 5, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, pertanto avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, meglio enucleato in premessa, alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe, sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno, ovverosia la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- 2) Di precisare che sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti dei relativi modelli di pagamento da parte del Comune.
- 3) Di dare atto che i costi previsti per il 2013 sono quantificati dall'ATO Ambiente C11 Spa nel piano economico finanziario trasmesso con nota n. 2090 del 13/06/2013, depurati dei costi specifici TARES
- 4) Dare atto altresì che le entrate previste per il 2013, si riferiscono al carico 2012 trasmesso dalla società d'ambito e che la copertura dei suddetti costi del servizio, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 5 comma 4 quater, verrà assicurata mediante il gettito e mediante il ricorso ad altre risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.
- 5) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.
- 6) Copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTO il parere richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., del Responsabile dell'Area Finanziaria D.ssa Castiglione Maria Vincenza responsabile del servizio interessato che così si è espresso: "favorevole" e del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria D.ssa Castiglione Maria Vincenza che così si è espresso: "Favorevole – L'atto non comporta impegno di spesa.";

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Effettuata la votazione il cui esito, il Presidente, assistito dagli scrutatori, così accerta e proclama:

CONSIGLIERI PRESENTI

**N. 16** e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2) Morreale Antonino 3) Curiale Leonardo 4) Mistretta Pasquale 5) Nigrelli Salvatore 6) Capodici Salvatore 7) Guadagnino Enzo 8) Munì Vincenzo 9) Bullaro Francesco 10) Geraci

	Gianni 11) Piparo Giovanni 12) Alessi Angelo 13) Navarra Totuccio Angelo 14) Blandino Domenico 15) Mancuso Giuseppe 16) Mantio Salvatore
CONSIGLIERI VOTANTI	N. <b>13</b>
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. <b>3</b> D'Amico Mario Totuccio, Alessi Angelo, Navarra Totuccio Angelo
VOTI FAVOREVOLI	N. <b>8</b>
VOTI CONTRARI	N. <b>5</b> Morreale Antonino, Mistretta Pasquale, Nigrelli Salvatore, Guadagnino Enzo, Mancuso Giuseppe.

**DELIBERA**

Approvare la superiore proposta redatta dall'Ufficio Tributi facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo.